





Il presente volume è la raccolta dei lavori di Architettura e Design dei primi 10 anni dello studio COTTONE+INDELICATO.

Il volume, diviso in 4 parti (Architettura, Concorsi, Design interni, Design esterni) racconta attraverso progetti realizzati e non, il percorso progettuale che Mario Cottone e Gregorio Indelicato hanno intrapreso nel 2009, dopo aver preso la decisione di tornare in Sicilia - loro terra natia - per mettere in campo la loro esperienza maturata negli studi internazionali di David Chipperfield e RCR Arquitectes.

I progetti presentati nel volume mettono a frutto gli insegnamenti dei loro maestri: l'eleganza delle proporzioni, il rigore minimalista, e la ricerca della perfezione nei dettagli.

Il volume è rivolto a giovani architetti e studenti di architettura e più in generale ad intellettuali e alla gente comune con lo scopo di trasmettere, attraverso la loro esplorazione progettuale, un modo di fare architettura contemporanea in Sicilia.

Un'architettura che sia capace di valorizzare il rapporto con la natura e il paesaggio, che sappia dialogare con la tradizione storica dell'architettura mediterranea e pertanto possa costituirsi come strumento per lo sviluppo economico e sociale.

Mario Cottone (1974) e Gregorio Indelicato (1975) fondano COTTONE+INDELICATO ARCHITETTI nel 2009 a Sciacca, dopo aver lavorato per David Chipperfield Architects (2010-2014) a Londra-UK e RCR Arquitectes (2014-2018) a Olot-Spagna.

Lo studio si occupa di progettazione architettonica, paesaggistica e design. L'attività progettuale dello studio si basa su un'architettura che dialoga con il luogo ed contesto naturale ed antropizzato, con la topografia e il clima e che, allo stesso tempo, interpreta l'identità di un luogo e della sua cultura. L'obiettivo dello studio è di sviluppare un'architettura che sia in grado di riconfigurare e riqualificare i luoghi e che sia finalizzata alla sostenibilità ambientale e sociale. La ricerca progettuale abbraccia anche la scala del design partendo dal materiale, dalle proprie caratteristiche e dalla forza espressiva della materia e cura dei dettagli.

C+I ha partecipato e vinto numerosi concorsi internazionali. Ha progettato e realizzato (2015), la Passerella nella Valle dei Templi di Agrigento (patrimonio Unesco).

C+I Ha vinto numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali, tra i quali il Premio Quadranti di Architettura 2015, la menzione speciale per il premio Giovane Talento Italiano 2016 ed è stato finalista del premio FAD 2016.

Ha esposto alla 14° mostra internazionale di Architettura, Biennale di Venezia 2014, all'Expo Milano 2015 insieme ad altre mostre in Italia, Spagna, Cina, Qatar, Florida.

C+l è invitato a diverse conferenze ed i loro lavori sono stati pubblicati su riviste di diversi paesi.

Nel 2017 C+I è Tutor del workshop internazionale di Architettura e Paesaggio – laboratorio Barberì, organizzato da RCR Arquitectes, Pritzker Prize 2017.

info@cottoneindelicato.com cottone.indelicato@gmail.com









2009-2019

Presentazione di Luigi Prestinenza Puglisi Prefazione di Dario Russo

Ringraziamenti

A tutti coloro che hanno reso possibile il contenuto di questa pubblicazione, per la loro fiducia, per la loro collaborazione, per il loro lavoro. A tutti loro, il nostro più sincero ringraziamento sperando di poter condividere nuove esperienze.

Professionisti con cui abbiamo collaborato

Matteo Accardi, Albert Arraut Barroeta, Filippo Azzarito, Laura Baragiola, Adriano Bellante, Cristiano Bilello, Michele Bono, Davide Bramante, Fabio Bivona, Martina Ciaccio, Gianluca Cimò, Andrea Cona, Crizzo, Giole Farruggia, Michele Ferrara, Piero Frisco, Fabrizio Giannola, Chiara Gugliotta, Franco Accursio Gulino, Manuel Gujber, Orazio La Monaca, Roberta Lena, Antonio Licari, Francesco Lo Bello, Claudio Lucchesi, Gaetano Manganello, Roberta Melasecca, Claudio Moncada, Sofia Montalbano, Loredana Nicolosi, Hilario Paranunzio, Joan Puigcorbè, Croce Taravella, Valeria Trapani, Carmelo Tumino, Pierluigi Turco, Massimo Ventimiglia, Vincenzo Vetrano.

Personalità della cultura e del mondo accademico e professionale con cui ci siamo relazionati

Andrea Bartoli, Palazzo Cafisi (Filippo Lipari, Linda Minio, Nicola Costanza, Catia Sardelli), Enrico Caruso, Luigi Centola, Pierre Alain Croset, Pasquale Culotta, Alessandra Fortunati, Lillo Giglia, Fabio Ghersi, Giuseppe Guerrera, Francesco Lipari, Jaume Prat Ortells, Francesco Pagliari, Massimiliano Pappalardo, Giuseppe Parrello, Giuseppe Pontillo, Franco Porto, Luigi Prestinenza Puglisi, Franco Purini, Ror Arquitectes, Dario Russo, Annamaria e Clara Sala, Theresa Simon, Giuseppe Taddeo.

Un particolare ringraziamento a

Lidia Riolo, LinaTulone, Rafael Aranda, Carmen Pigem, Ramon Vilalta, Andrea Buchner Anfruns, Barbro Bakke e Dag Furu, Filippo Acquaro, Miralba, Riggio, Manlio Gervasi, Manlio Spinelli.

COTTONE+INDELICATO ARCHITETTURA E DESIGN ISBN: 978-88-98115-55-6

© 40due Edizioni - Via Cluverio 13 - 90138 Palermo

Telefono/Fax 091 333975 - Internet http://www.40due.com - E-Mail info@40due.com

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore e degli Autori.

Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge.

Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

L'autore e l'editore sono a disposizione degli aventi diritto con i quali non gli è stato possibile comunicare, anche per eventuali involontarie inesattezze od omissioni nella citazione delle fotografie e/o delle fonti e rimaniamo a disposizione per eventuali diritti.

Finito di stampare nel Maggio 2019.

PRESENTAZIONE DI LUIGI PRESTINENZA PUGLISI 10 PREFAZIONE DI DARIO RUSSO 11

ARCHITETTURA

LA PASSERELLA NELLA VALLE DEI TEMPLI 12

VILLA B&D 18

VIIIAP 22

CONTECTURE OFFICE 26

STUDIO C+L 30

VILLA PENDIO 34

VILLA PAESAGGIO 36

VILLA MONTAGNA 38

VILLA BP 40

HOTEL BELVEDERE 42

SALA BANCHETTI BELVEDERE 44

THE EDGE, ACCONCIATURE E CENTRO BENESSERE 46

VILLA SM 48

PIAZZA BELVEDERE E ACCESSO ALLA RISERVA 50

CONCORSI

SCUOLA MEDIA PANZACCHI 52

POLO SCOLASTICO DI SASSA 54

PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA 56

ISTITUTO COMPRENSIVO S. QUASIMODO 58

EUROPAN 12 - VENEZIA. STAZIONE ALTA VELOCITÀ 60

PADIGLIONE DEL VINO 62

PARCO SOLARE SUD 64

SUITE D'AUTORE - SUITE 12 DESIGN TRASFORMISTA 66

DESIGNING IN TEHERAN FOR BENETTON 68

PIER MUSEUM 70

DESIGN INTERNI

TAVOLO PIEGATO 74

LIBRERIA 2 PIANI 78

CONTECTURE DESK XL 80

TAVOLO MONOLITE 82

TAVOLO AGGETTO 84

LUCE LINEA E MENSOLA 86

LAVAGNA 88

MENSOLE CON PIANO LAVORO 90

PORTA VETRO 92

CUCINA TOTAL WHITE 94

TAVOLO SOBRIO 96

LAVABOLAVICO 98

PARETE ARMADI 100

LETTO DOGHE 102

LUCE QUADRO 104

BANCONE BAR BELVEDERE 106

DESIGN ESTERNI

SEDUTA NELLA VALLE DEI TEMPLI 108

PORTA PIVOT 110

PORTA ESTERNA LINEA 112

PISCINA PAESAGGISTICA 114

CANCELLO TOTAL CORTEN 116

DOCCIA SCULTURA 118

BARBECUE ALL IN ONE 120

TAVOLO 2 SETTI 122

SCALA PIEGATA 124

CREDITI 126

RICONOSCIMENTI, CONCORSI PREMIATI, MOSTRE, INSTALLAZIONI, EVENTI, CONFERENZE, PUBBLICAZIONI 128 QUADRO CRONOLOGICO DEI PROGETTI 130

C+I - In materia di design

Cottone e Indelicato si laureano in Architettura a Palermo e proseguono la loro formazione-professione all'estero (presso David Chipperfield e RCR). Sicuramente, come afferma Luigi Prestinenza Puglisi, rappresentano uno degli Studi più interessanti nel panorama siciliano. Anche perché i due eccellono nella progettazione di arredi, quale completamento naturale delle loro opere architettoniche, secondo la tradizione del design degli architetti italiani. Il loro modus operandi è semplice, chiaro, minimale. Impossibile non pensare alla formula di Mies van der Rohe Less is more, una riduzione ai minimi termini dei corpi nello spazio. L'architetto tedesco, del resto, sembra riecheggiare anche nel logo C+I, che allude alla sezione di una pianta non senza pilastro cruciforme. La ricerca dell'essenza rimanda alle opere della Minimal Art americana degli anni Cinquanta (si pensi a Donald Judd o a Robert Morris); fermo restando che la semplicità formale di questi arredi non è mai una banalità (Less is a bore) ma una "complessità risolta", alla Brancusi. C'è poi nella poetica figurativa del duo, se così si può dire, un certo compiacimento nel proporre effetti sorprendenti che poggiano sull'indiscutibile abilità di trattare volumi e superfici. Il tavolo Monolite, ad esempio, volume a sbalzo sulla parete in acciaio nero, con i suoi 105 cm di profondità e i suoi 10 cm di spessore, sembra sfidare le leggi della fisica. Non a caso un altro imprescindibile riferimento di C+I è Adolf Loss, non soltanto per il suo celebre saggio su "Ornamento e delitto", che qui più che mai potremmo rilanciare in "Ornamento è delitto", ma soprattutto per la "verità" dei materiali. I materiali. infatti, sono la chiave per apprezzare il lavoro di C+l: l'acciaio (spesso e volentieri nero). la pietra, il legno, il vetro... vengono sapientemente esaltati nella loro intrinseca bellezza. Così, ad esempio, il lavabo in pietra lavica, mobile sospeso con piano inclinato, un pezzo brutalmente bello, ossimorico e identitario. E proprio questa pura e vibrante esaltazione della materia, paradossalmente, è ciò di cui si avverte il bisogno oggi più che mai. Con l'avvento della Quarta Rivoluzione Industriale - meglio nota in Italia come Industria 4.0 – e la consequente espansione del digitale, la gualità della materia viene ad assumere un valore necessario. Se la caratteristica fondamentale di questa rivoluzione è l'interconnessione, per quanto i nostri appartamenti saranno sempre più contrasseanati dalla Domotica e dalle cosiddette tecnologie abilitanti, poiché siamo fatti di carne d'ossa per noi l'atomo sarà sempre più importante del bit. Il monolite misterioso di 2001 Odissea nello spazio, che nel film di Kubrick simboleggia l'impulso tecnologico, nella poetica di C+I è un corpo aggettante, lucido e fatalmente carico, concettualmente e percettivamente: materia, superficie, texture... il contraltare irrinunciabile delle "tecnologie abilitanti" del nostro tempo – dalla realtà virtuale all'IoT –, destinate a prendere campo intorno a noi. Cottone e Indelicato, con i loro arredi, ci suggeriscono questo; semplicità e umanità. Comunque sia e comunque vada, nel prossimo futuro, non potremmo fare a meno di spazi equilibrati e razionali, con arredi funzionali e coerenti, la cui bellezza essenziale ci soddisfa e ci gratifica.

> Prof. Arch. Dario Russo Università degli Studi di Palermo